



Casalandia DOVE IL RISPARMIO È DI CASA

CRONACA di ROMA

Casalandia DOVE IL RISPARMIO È DI CASA

Table with multiple columns containing local news snippets and contact information.

L'Umberto I cambia, ritorna Così Il neocommissario: «Primo obiettivo, rivedere la pianta organica dell'ospedale»

IL PROGETTO Una "nonno house" per gli studenti universitari fuori sede

LE VACANZE DEI ROMANI Ventotene, l'estate nel segno di Sara e Francesca Tutto esaurito sull'isola. Il sindaco: «Ognuno vuole portare un ricordo a Caki Rissano»

«Primo obiettivo», definire la pianta organica per calmare le lacrime. Si presenta Duno Così, nuovo commissario del Policlinico Umberto I. La decisione è stata presa ieri dalla presidente della Regione, Renata Polverini, e dal rettore della Sapienza, Luigi Eraldi. Lunedì il decreto. Intanto, in consiglio regionale, è annunciato il dibattito per l'approvazione della manovra di assessorato da oltre un miliardo. Il dibattito è proseguito fino a notte inoltrata. L'assessore al Bilancio, Cecilia, ha parlato di situazione molto difficile di casse vuote. Il suo predecessore, Nieri, il Governo ci deve 4 miliardi.

Arrivano in questi giorni richieste di pagamento già scadute: interviene la commissione bilancio Bollette in ritardo, slitta la Tari L'Ama posticipa al 15 settembre il limite per i versamenti del primo semestre

Le bollette della Tari relative al primo semestre 2010, in gran parte scadute la scorsa 30 luglio, potranno essere pagate senza l'applicazione di multe o interessi fino al 15 settembre. Alla fine, l'Ama ha dovuto vedere la spedizione in ritardo dei bollettini aveva creato disagio a decine di migliaia di romani, che saranno ora a pagare le bollette già scadute. Tanto che ieri mattina, nonostante la pausa estiva del consiglio comunale, la commissione capitolina bilancio, convocata dal presidente Federico Guidi (PdL), ha trattato d'urgenza il caso, trovando la soluzione più logica: rinviare la scadenza del pagamento della tariffa sui rifiuti. Che fino a oggi, sette giorni dopo la scadenza prevista, è stato effettuato da appena il 50 per cento dei romani.

Mare Spettacoli In città e on the beach col cappello: ecco cosa si mettono in testa i vip I Quartieri dell'Arte, cartellone "esotico" tra Viterbo e Caprarola

Advertisement for 'Lui c'è ma a intermittenza, sicura che sia vero amore?' featuring a man's face and text about love and commitment.

È l'idea ribattezzata «nonno house» dal presidente dell'Inpdap, l'ente previdenziale dei pubblici dipendenti, Paolo Crescimbeni. Il progetto è rivolto ai pensionati pubblici autonomi, disponibili a mettere a disposizione parte della propria abitazione per ospitare giovani studenti universitari. L'iniziativa parte, in via sperimentale, nel Comune di Roma. «I vantaggi», dice Crescimbeni - «si concretizzano nell'avvicinamento di due generazioni con difficoltà reciproche in termini di welfare alla condizione di solidità in cui si trovano moltissimi, ma anche nel sostegno economico ai pensionati e nella agevolazione ai giovani studenti in cerca di una abitazione a costi accessibili e sicuri. E poi aggiunge: «Il problema sollevato dal ministro Brunetta riguardante gli onerosi affitti, in meno ai giovani universitari trova riscontro in alcuni progetti nell'ambito delle politiche di welfare che l'Ente sta portando avanti a tutela dei propri iscritti e pensionati. Per dare avvio al progetto, Inpdap ha pubblicato un bando per reperire i pensionati pubblici che intendono aderire, i quali potranno presentare domanda entro il 30 settembre 2010, reperibile presso una qualunque delle quattro sedi INPDAP della Capitale oppure sul sito Internet www.inpdap.it.

LAZIO FAN SHOP AD AGOSTO È TEMPO DI SCONTI CON DUE ACQUISTI SUPERIORI A 20€ IN OMAGGIO UNA T-SHIRT

Avventure in città Compiti per le vacanze/2 che è lei che si appollaiata sulla spalla e continuo a di cacci cacci, pazzi e pazzi. Allora io me so' presentato da Camilla con cinque margherite che l'avevo ricevute sul prato sperando che lei non ci avesse pensato sopra. E poi c'ero in un scatola di Moscato di lagore. Io so' arrivato e Camilla ha preso il Moscato e le margherite e ha battuto tutto da' na parte Poi m'ha chiesto si me la spazzavano tutta. Mi' fratello Ernesto è sempre un pazzocone. Però come conosce le donne lui.

Studio Polispettacolo Nomentano www.studionomentano.it segreteria@studionomentano.it AGOSTO APERTO ANALISI CLINICHE • RADIOLOGIA TAC 64 STRATI • ECOGRAFIE RISONANZA MAGNETICA



sul bollettino da pagare: 30 luglio 2010.

La commissione bilancio ha quindi chiesto formalmente all'azienda «di non far pagare la mora per i pagamenti effettuati entro il 15 settembre», oppure «di anticipare i termini di pagamento al 15 settem-

bre per tutte le cartelle, comprese quelle con scadenza 31 luglio e agosto, al fine di non far corrispondere ai cittadini romani la mora relativa ai ritardi del pagamento della Tari, per motivi a loro non imputabili». Ciò anche per eliminare «l'evidente danno di immagine a oggi riscontrato dall'amministrazione comunale e di una delle sue più importanti aziende».

Messa alle strette, l'Ama ha dovuto capitolare. Nel pomeriggio arriva la nota dell'azienda: prima addebita i ritardi all'approvazione in consiglio comunale, lo scorso 2 luglio, di due delibere che riguardavano proprio l'adeguamento della Tari; poi sposa le proposte della commissione e ritarda la scadenza. «Considerato che, di conseguenza - si legge nel documento - le bollette sono state recapitate in date molto ravvicinate alle scadenze (30 luglio e 13 agosto), per di più nel periodo estivo nel quale molte famiglie sono in vacanza, Ama comunica che non verranno applicate more o interessi per i pagamenti effettuati entro il 15 settembre».

La decisione incassa il plauso di Gian-ni Alemanno: «Si tratta di una scelta responsabile - sottolinea il sindaco - che evita disagi e pagamenti ingiustificati ai cittadini romani, senza che questo crei problemi alle entrate comunali». Soddisfatti anche i tre consiglieri che hanno promosso il documento in commissione: «La misura suggerita dalla commissione e recepita da Ama va nella direzione di non punire il cittadino incolpevole del ritardo della bolletta - dicono Guidi, Gazzellone e Masino - Una decisione di buon senso accolta dalla municipalizzata che dimostra come questa amministrazione vigili sul rapporto corretto tra le aziende comunali e la cittadinanza eliminando, quando ce ne sono, le disfunzioni burocratiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arrivano in questi giorni richieste di pagamento già scadute: interviene la commissione bilancio

Bollette in ritardo, slitta la Tari

L'Ama posticipa al 15 settembre il limite per i versamenti del primo semestre

Le bollette della Tari relative al primo semestre 2010, in gran parte scadute lo scorso 30 luglio, potranno essere pagate «senza l'applicazione di more o interessi» fino al 15 settembre. Alla fine, l'Ama ha dovuto cedere: la spedizione in ritardo dei bollettini aveva creato disagi a decine di migliaia di romani, che si erano visti recapitare bollette già scadute. Tanto che ieri mattina, nonostante la pausa estiva del consiglio comunale, la commissione capitolina bilancio, convocata dal presidente Federico Guidi (Pdl), ha

trattato d'urgenza il caso, trovando la soluzione più logica: rinviare la scadenza del pagamento della tariffa sui rifiuti. Che fino a oggi, sette giorni dopo la scadenza prevista, è stato effettuato da appena il 50 per cento dei romani.

Rossi all'interno

Tari, i pagamenti slittano al 15 settembre

La commissione bilancio: i bollettini dell'Ama sono arrivati fuori tempo massimo

LE BOLLETTE RITARDATE

Tanti avvisi per il primo semestre 2010 della tariffa rifiuti stanno arrivando in questi giorni nelle case dei romani con scadenza 30 luglio

di FABIO ROSSI

Le bollette della Tari relative al primo semestre 2010, in gran parte scadute lo scorso 30 luglio, potranno essere pagate «senza l'applicazione di more o interessi» fino al 15 settembre. Alla fine, l'Ama ha dovuto cedere: la spedizione in ritardo dei bollettini aveva creato disagi a decine di migliaia di romani, che si erano visti recapitare bollette già scadute. Tanto che ieri mattina, nonostante la pausa estiva del consiglio comunale, la commissione capitolina bilancio, convocata dal presidente Federico Guidi (Pdl), ha trattato d'urgenza il caso, trovando la soluzione più logica: rinviare la scadenza del pagamento della tariffa sui rifiuti. Che fino a oggi, sette giorni dopo la scadenza prevista, è stato effettuato da

IL SINDACO ALEMANNO

«Scelta responsabile che evita disagi ingiustificati a danno dei cittadini»

LA DECISIONE DELL'AZIENDA

«Si potrà pagare con il nuovo termine senza rischiare more o interessi»

appena il 50 per cento dei romani.

La commissione, su iniziativa dello stesso Guidi e dei consiglieri comunali Antonio Gazzellone e Giorgio Masino, ha preso atto di «numerosa lamentele della cittadinanza in ordine

alla notifica, da parte di Ama, dell'avviso di pagamento per la Tari, con scadenza 31 luglio (in realtà il 30, ndr), oltre tale data, con conseguente obbligo per gli stessi di corrispondere anche la mora». Nei giorni scorsi, quando si è cominciato a discutere sul problema, l'Ama si era difesa sostenendo che sarebbe stato possibile

posticipare il pagamento, senza sanzioni, in base alla data effettiva di ricevimento della bolletta, certificata dalla Poste. Ma, sorpresa, le buste premarcate che arrivano a casa dei romani non hanno alcuna data. L'unica, senza appello, è quella impressa

